



COMUNE DI MONTEVARCHI  
PROVINCIA DI AREZZO



**Determinazione n° 465 del 04/05/2023**

Settore: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ufficio proponente: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA IN LOCALITA' LEVANELLA CUP E71B21002070001 CIG 9803951C4B  
INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'" INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - LAVORI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.  
DETERMINA A CONTRARRE.**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA"**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*

**Premesso che:**

- a seguito dell'avviso pubblico del 22 marzo 2021, approvato con decreto del Ministero dell'Interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, questa Amministrazione ha presentato la propria candidatura per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo polo scolastico dell'infanzia in località Levanella" CUP E71B21002070001;
- con decreto dipartimentale 2 agosto 2021, n. 94222 sono state approvate le graduatorie e l'individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento;
- i finanziamenti di cui sopra sono confluito nel PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

- con nota prot. atti n. 36606 del 18/08/2022 il Ministero dell'Istruzione, Unità di Missione PNRR ha comunicato che l'intervento di cui trattasi è stato ammesso a finanziamento in via definitiva per l'importo di € 2.993.250,00;
- con Determinazione n. 906 del 23 settembre 2022 del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente del Comune di Montevarchi, ha preso atto dell'opera ammessa a finanziamento e proceduto all'accertamento della relativa entrata di € 2.993.250,00;

**Preso atto** dell' "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA IN LOCALITA' LEVANELLA", CUP E71B21002070001, selezione nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Montevarchi;

**Preso atto** dell'articolo 4 dell'accordo di concessione del finanziamento, in cui venivano indicati i termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione e nello specifico il comma 2 che testualmente recita: *Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:*

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 marzo 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 giugno 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

**Preso atto che** a seguito della proroga introdotta dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, si è potuto procedere alla rimodulazione del cronoprogramma, con la fissazione del termine di aggiudicazione dei lavori al 31 maggio 2023, nel rispetto della *milestone* europea;

**Dato atto** dell'avvenuta sottoscrizione di un addendum all'accordo di concessione originariamente firmato, in cui vengono indicate le azioni del progetto che dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo questo nuovo cronoprogramma:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 maggio 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 giugno 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

**Considerato inoltre che:**

- la legge di bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023;
- in particolare, il comma 370 prevede che "agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (...) è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo

decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori (...) che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- l'assegnazione del contributo è dovuta per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

- lo stesso comma 370 prevede, inoltre, che sul sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice venga pubblicato l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della suddetta preassegnazione completo dei codici unici di progetto (CUP);

- l'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'istruzione ha pubblicato in data 10/01/2023 l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della predetta preassegnazione e che in tale elenco risulta inserito anche il progetto in parola;

- è stato confermato da parte di questa Amministrazione l'interesse alla preassegnazione per il primo semestre 2023 accedendo all'apposita piattaforma ReGIS e che l'incremento assegnato è pari a € 299.325,00;

- con Determinazione n. 277 del 07/03/2023 del 3° Settore lavori Pubblici-Ambiente si è proceduto ad accertare in entrata il contributo aggiuntivo pari a € 299.325,00;

- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 13/03/2023 n. 124, in attuazione del citato articolo 1 comma 370 della legge n. 197/2022 sono stati approvati gli allegati contenenti l'elenco degli interventi finanziati con risorse previste da PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;

#### Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 18/05/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione di un nuovo polo scolastico in località Levanella redatto dalla società AVALON srl con sede in Piacenza, incaricata con Determinazione n. 411 del 29 aprile 2021, e ammontante a complessivi € 2.993.250,00;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 14/02/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento, redatto dalla società ORMA srl con sede a Castell'Arquato (PC), incaricata con Determinazione n. 1060 del 07/11/2022 della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e ammontante a complessivi € 3.292.575,00;

- con Determinazione n. 464 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo, da quadro economico, pari a € 3.292.575,00, articolato come di seguito:

<b>A) LAVORI</b>	<b>2 624 158,25 €</b>
a.1) Lavori a misura, a corpo	2 593 364,99 €
a.2) oneri sicurezza	30 793,26 €

<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>668 416,75 €</b>
Lavori in economia	
b.1) rilievi, accertamenti, indagini e pulizia verde (compresa IVA)	19 146,07 €
b.2) allacciamenti ai servizi pubblici (compresa IVA)	10 000,00 €
b3.1) linea media pressione gas e allaccio	-
b3.2) allaccio energia elettrica e acqua sanitaria	

b.4) imprevisti	5 000,00 €
b.5) archeologo e geologo (compresa IVA e cassa)	5 049,34 €
b.6) accantonamento di cui art. 113 del DLgs 50/2016	41 986,53 €
b.7) progettazione definitivo ed esecutivo (compreso cassa e IVA)	170 717,72 €
b.8) spese tecniche per Direzione Lavori, Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione, per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste da CSA, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo ed eventuali collaudi specialistici (compresa IVA e cassa)	146 601,26 €
b.9) spese per commissioni giudicatrici	-
b.10) spese pubblicità	€ 2 500,00
b.11 ) oneri amministrativi enti	€ 5 000,00
b.12) IVA sui lavori 10%	€ 262 415,83
<b>COSTO TOTALE DELL'OPERA (A+B)</b>	<b>€ 3 292 575,00</b>

**Visti:**

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;

**Richiamato** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**Visto** l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**Dato atto che** gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute;

**Preso atto che** gli elaborati progettuali approvati con Determinazione n. 464 del 04/05/2023 sono adeguati per l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza confluite nella Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

**Preso atto che** ha assunto il Ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Maria Chiara Papini, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con Determinazione n. 916 del 27/09/2022, la quale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

**Dato atto che**, in conformità alla suddetta normativa, con la citata Determinazione n. 464/2023 è stato approvato dal RUP, Ing. Maria Chiara Papini, il verbale di validazione del progetto esecutivo, denominato

come sopra, stabilendo così che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Ritenuto** di nominare quale soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia il Dirigente del Terzo Settore Lavori Pubblici – Ambiente, Arch. Nicola Serini ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

**Dato atto** altresì che:

– l'intervento in questione è inserito nel vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici, L00177290517202100006

– la spesa complessiva dell'intervento, di € 3.292.575,00 è finanziata mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza;

– il contratto verrà stipulato in parte "a misura" e in parte "a corpo" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lettere eeeee) e dddd) e 59, c. 5bis, d.lgs. 50/2016;

– i lavori ricadono nella seguente categoria prevalente:

\* OG 1 Classifica IV per l'importo di € 1.952.117,92 (di cui € 30.793,26 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

- per quanto riguarda le categorie scorporabili abbiamo:

\* OG11 Classifica III per l'importo di € 672.040,33

**Richiamati:**

– l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operati economici e delle offerte;

– l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a. il fine che con il contratto si intende perseguire;

b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Richiamate** le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

**Considerato** inoltre che:

- per le procedure afferenti alle opere a valere sul P.N.R.R., quale quella in oggetto, l'art. 52 comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ha annullato la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al comma 4 dell'art. 37 D. Lgs. 50/2016 e pertanto i comuni non capoluogo di provincia che non siano in possesso della necessaria qualificazione dovranno procedere, per lavori di importo superiore ad € 150.000,00 ricorrendo a una delle seguenti modalità:

1) centrale di committenza o soggetti aggregatori qualificati;

2) unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza in una delle forme previste dall'ordinamento;

3) stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;

4) unioni di comuni, province, città metropolitane o comuni capoluoghi di provincia non ancora qualificati;

5) soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 comma 1 D. Lgs. 50/2016;

– l'Amministrazione Provincia di Arezzo, con Deliberazione Consiliare n. 9 del 18.02.2022 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo, approvando altresì lo schema di convenzione per l'eventuale adesione da parte di altri enti;

– con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28 marzo 2022 il Comune di Montevarchi ha aderito alla predetta Stazione Unica Appaltante al fine di poter procedere agli affidamenti dei lavori che risultano finanziati nell'ambito del P.N.R.R.;

**Vista** la convenzione stipulata tra la Provincia di Arezzo e il Comune di Montevarchi, sottoscritta in data 26 maggio 2022 (n. rep. 8391/22 delle scritture private di questo Ente), nella quale sono disciplinate le attribuzioni in capo alle parti e le modalità per il loro espletamento;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della citata convenzione rep. n. 8391/22;

**Ritenuto** opportuno espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori in parola da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

**Vista** la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Maria Chiara Papini, conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio dell'aggiudicazione è quello del minor prezzo;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- non è previsto obbligo di sopralluogo;
- si applica il metodo della "inversione procedimentale" di cui all'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

**Dato atto che** la riduzione dei tempi necessari per la procedura di selezione, fissati in 15 giorni, si rende opportuna in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta a seguito della gara, determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita dei finanziamenti comunitari;

**Dato atto inoltre che:**

- il CUP relativo alla presente procedura è **E71B21002070001**
- il CIG relativo alla presente procedura è **9803951C4B**

**Dato atto altresì:**

- del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- l'appalto è costituito da un unico lotto e nel rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 si motiva che tale la scelta è dovuta alla non sostenibilità da un punto di vista sia economico-finanziario sia tecnico organizzativo della suddivisione funzionale in ulteriori prestazioni frazionate. Le lavorazioni, inoltre, per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, devono essere eseguite da un unico operatore economico in grado di coordinare gli interventi in maniera ottimale, garantendo la loro realizzazione a regola d'arte e nel rispetto della tempistica dettata dal progetto;
- dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

**Rilevato che** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva, e che saranno regolamentati nel Disciplinare di gara;

**Tenuto conto che:**

- l'art.133 comma 8 del D.Lgs 50/2016 prevede che: “Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136 o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023 la «inversione procedimentale» è applicabile anche nei settori ordinari;

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la realizzazione di un nuovo polo scolastico dell'infanzia;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'artt. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;

**Preso atto che** l'importo di € 3.292.575,00 a totale copertura del quadro economico del progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 464/2023, risulta già impegnato per l'importo di € 2.993.250,00 con Determinazione n. 1060/2022 (impegni n. 1591 e 1592) e per € 299.325,00 con la citata Determinazione n. 464/2023 (impegno n. 970/2023);

**Richiamato** l'Allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 così come integrato dal D.Lgs. 118/2011 “Armonizzazione dei sistemi contabili” e successivo D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti” e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto sindacale n. 19 del 16/03/2023 con il quale viene conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del D.lgs n. 267/2000, dello Statuto del Comune di Montevarchi e del Regolamento Comunale di Contabilità;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000 – TUEL, introdotto dalla legge 213/2013 di conversione D.L. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 5 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2023 – 2025;

## D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. **di approvare** l'appalto per i lavori denominati “Realizzazione del nuovo polo scolastico dell'infanzia in località Levanella”, CUP E71B21002070001 con importo complessivo da quadro economico di € 3.292.575,00, di cui € 2.624.158,25 (IVA esclusa) per lavori a base d'asta,(di cui € 30.793,26 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) e € 668.416,75 per somme a disposizione dell'amministrazione, da affidare mediante

procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'artt. 60 e 133 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

2. **di procedere** all'affidamento dei lavori in questione ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Arezzo che espletterà la procedura di gara in oggetto in forza della convezione rep. n. 8391/22;

3. **di dare atto che**, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, gli obblighi saranno regolamentati dal disciplinare di gara;

4. **di stabilire che** si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

5. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la realizzazione di un nuovo polo scolastico dell'infanzia in località Levanella;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara che saranno approvati con successivo atto dirigenziale;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. da esperirsi in modalità telematica, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 in forma pubblica amministrativa;

6. **di dare atto:**

- del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto ex art. 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'appalto è costituito da un unico lotto e nel rispetto art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 si motiva che tale la scelta è dovuta alla non sostenibilità da un punto di vista sia economicofinanziario sia tecnico organizzativo della suddivisione funzionale in ulteriori prestazioni frazionate. Le lavorazioni, inoltre, per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, devono essere eseguite da un unico operatore economico in grado di coordinare gli interventi in maniera ottimale, garantendo la loro realizzazione a regola d'arte e nel rispetto della tempistica dettata dal progetto;
- dell'assenza del c.d. *doppio finanziamento* di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

7. **di dare atto che** il Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria Chiara Papini, nominata ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con determina n. 916/2022, la quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

8. **di dare atto che** in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell' art. 2 comma 9 bis legge n. 241/1990 e art. 12 e 50 Legge n. 108/2021, è il Dirigente del 3° Settore Lavori Pubblici-Ambiente Arch. Nicola ing. Antonio Longo, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

9. **di dare atto** che il pagamento del corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

10. **di dare atto che** i suddetti lavori sono finanziati con fondi PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

11. **di dare atto che** l'affidatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nei termini di cui all'art. 3 c. 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. e assumerà l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato nonché l'obbligo di fatturazione elettronica;

15. **di dare atto che** per il lavoro di cui in oggetto, il codice CUP è E71B21002070001 e il codice CIG è **9803951C4B**;

16. **di dare atto che** i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet della Provincia di Arezzo, del Comune di Montevarchi, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23, 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.Lsg. n. 50/2016.

Montevarchi, 04/05/2023

Il dirigente  
Nicola Serini / ArubaPEC S.p.A.

*Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*